



DOCUMENTO ASSEMBLEA SINDACALE DEL 4 APRILE 2017

ISTITUTO COMPRENSIVO “P.EGIDI” VITERBO

A seguito di convocazione si è tenuta un'assemblea sindacale nei locali dell'Istituto Comprensivo “P.Egidi” di Viterbo il giorno 4 aprile 2017 nel corso delle prime 3 ore di servizio.

Gli argomenti posti all'o.d.g. e trattati dell'Assemblea sono stati i seguenti:

- ❖ Adeguamento ed allargamento della dotazione organica
- ❖ Piano straordinario di assunzioni
- ❖ Revisione della norma sulle supplenze
- ❖ Indizione bandi di concorso
- ❖ Formazione in servizio

Erano presenti circa n. 100 dipendenti tra le diverse qualifiche ATA.

Relatore Brunella Marconi

Dopo aver visionato il video di saluto della Segretaria Nazionale della CISL Scuola Maddalena Gissi, il relatore ha illustrato le slide fornite dalla CISL Scuola Nazionale, che ha inviato anche alcuni video di testimonianze dei vari profili del personale ATA, visionabili sulla pagina facebook della Cisl scuola di Viterbo.

Si è aperto quindi il dibattito. In premessa il relatore ha fatto rilevare la negazione del diritto di partecipazione dell'assemblea sindacale per una buona parte di collaboratori scolastici, figure uniche nei plessi Istituzioni scolastiche della Provincia.

L'assemblea oltre a valutare soluzioni riguardo alle criticità del lavoro ATA sostiene interamente la specificità ed essenzialità delle sue funzioni all'interno del progetto educativo.



SCUOLA VITERBO

Segreteria Provinciale di Viterbo

Ribadisce la richiesta di consolidamento dei posti dell'organico di fatto in diritto e la revisione dei criteri di ripartizione e revisione delle attuali tabelle nelle quali è indicata la consistenza degli organici del personale ATA e recupero di 2020 posti tagliati nell'organico di diritto con Legge di Stabilità 2015 ripresa dal decreto ministeriale MIUR MEF del 30.06.2016 relativo alla dotazione triennale degli organici ATA 2016/2018. Tagli in organico motivati in parte, per quanto riguarda gli assistenti amministrativi, dal piano di dematerializzazione delle segreterie. Piano che semmai dovrebbe prevedere un rafforzamento degli organici considerando l'impatto, la delicatezza e la responsabilità delle funzioni specifiche che la stessa normativa sulla Trasparenza, Conservazione degli atti e Specifiche tecniche della gestione documentale prevedono con norme puntuali. Questi tagli in organico inoltre sono stati previsti proprio in una fase di aumento di 8.000 unità gli studenti e contemporaneamente all'assunzione di circa 50.000 docenti di potenziamento con evidente aumento del carico del lavoro amministrativo ed ausiliario.

L'assemblea unitariamente e con forza chiede:

1. Superamento del blocco **“sostituzione personale assente”**: La revisione completa dell'applicazione dell'art. 1 comma 332 della Legge 190/2014 solo parzialmente superata dalla nota 2116 del 30.09.2015, che regola il ricorso alle supplenze ATA. Tale norma ha limitato di fatto in modo drammatico la sostituzione del personale ATA per supplenze brevi, determinando situazioni al limite dell'emergenza in numerose scuole soprattutto del primo ciclo di istruzione e comunque un'impasse amministrativa che ha minato in modo sensibile e visibile l'efficienza della macchina amministrativa.
2. Attribuzione e pagamento **posizioni economiche** per chi ha già effettuato la formazione e **riavvio automatico** delle nuove procedure di attribuzione e formazione: problematica particolarmente sentita visto che negli ultimi rinnovi contrattuali il personale ATA è stato penalizzato. L'accesso alle posizioni economiche permetterebbe di recuperare parte del potere di acquisto perso negli anni. L'Assemblea manifesta che non è accettabile il mancato pagamento delle posizioni economiche acquisite e svolte, la non attivazione delle surroghe e richiede l'attivazione dei nuovi corsi per l'accesso agli aventi diritto.
3. Stabilizzazione **organici** ATA (organico funzionale) e ripristino **posti tagliati: punto molto delicato in funzione dell'attività didattica**. Negli anni il personale ATA è stato particolarmente colpito dai tagli, tanto da creare notevoli disservizi (in particolare per i collaboratori scolastici) costretti spesso a turni massacranti per coprire il servizio. E' emersa la proposta di rivedere le tabelle del calcolo degli organici, inserendo flessibilità sui numeri degli alunni (esternalizzazione dei servizi in appalto alle cooperative). Il piano straordinario di immissioni in ruolo inoltre darà effettiva attuazione alle sentenze della Corte di Giustizia Europea e porrà fine a qual contenzioso infinito che rappresenta un'anomalia se non una delle peggiori patologie del sistema scolastico italiano.
4. Istituzione del profilo di **Assistente Tecnico** nella scuola del primo ciclo: a seguito della “rivoluzione tecnologica” che ha investito la scuola, non si può non prevedere una figura che si occupi della gestione delle attrezzature tecnologiche presenti negli Istituti Comprensivi, tanto più perché tale compito viene attualmente assolto (spesso con grande dedizione) dal personale amministrativo, sottraendo tempo e risorse alle pratiche amministrative.
5. Emanazione di un atto d'indirizzo per il pagamento dell'**indennità di reggenza ai DSGA: viene chiesta la chiusura dell'annosa problematica, anche alla luce di una circolare del MEF che detta modalità e compensi su materie di ambito sindacale.**



SCUOLA VITERBO

Segreteria Provinciale di Viterbo

6. **DSGA: pieno riconoscimento del servizio prestato prima del 2000, applicando la stessa procedura utilizzata per i passaggi successivi ed eliminando di fatto una palese discriminazione.**
7. **Indizione di concorsi**, ordinario e riservato, per il profilo di DSGA e **mobilità professionale** tra le aree del personale ATA: da anni si aspetta il nuovo concorso Dsga, che sta lasciando molte scuole senza la figura apicale nell'amministrazione. Una "corsia preferenziale" dovrebbe essere attivata per gli A. amministrativi che hanno prestato la loro opera negli anni in sostituzione dei Dsga assenti.
8. L'Assemblea territoriale di Viterbo propone inoltre l'introduzione della **figura professionale intermedia** tra il DSGA e gli Assistenti Amministrativi con specifico profilo amministrativo denominato "Coordinatore amministrativo" con compiti di responsabilità e di coordinamento di aree e settori organizzativi e di vicariato che si colloca nell'area C prevista dal CCNL 26-5-1999 della scuola. La progressione economica spettante al profilo di coordinatore amministrativo è quella corrispondente alla qualifica soppressa di "responsabile amministrativo".
9. Superamento di tutte le "**molestie burocratiche**"....**Non è possibile continuare in questo modo. Il personale è disposto ad accettare tutte le novità contabili amministrative, ma seguendo corsi mirati e non duplicando il lavoro (vedi circolare Inps sui contributi assistenziali)**
10. Funzionalità **SIDI** e problematiche di **gestione giuridica** dei contratti del personale supplente
11. Scadenze **ricostruzioni di carriera** ATA e tempistica scuole.
12. Apportare modifiche nel CCNL ai profili di Area introducendo una nuova declaratoria più precisa dei compiti e mansioni in quanto il DPR 275/99 ha comportato per il suddetto personale l'assunzione di nuove competenze e maggiori responsabilità.
13. Revisione del regolamento supplenze per semplificare e velocizzare le procedure di reclutamento dei supplenti temporanei, istituire un elenco di pronto interpello per effettuare supplenze brevi fino a 10 giorni superando contestualmente il blocco delle norme Legge di Stabilità 2015.

L'Assemblea conclude ponendo un forte accento sulla formazione più specifica e frequente in modo da valorizzare le figure professionali ATA operanti nelle scuole, fornendo strumenti idonei ad intervenire nei processi organizzativi sempre più complessi dando così avvio a quanto previsto con Decreto Direttoriale 1443 del 22/12/2016 nel quale vengono dettate le linee guida per la formazione del personale ATA.

Approvato all'unanimità

L'Assemblea del personale ATA
VITERBO